

## *Sommario*

<b>Don Luigi ci scrive...</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Nuovo impulso all'oratorio</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Cos'è l'iscrizione all'oratorio</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Il nuovo gruppo "contro corrente"</b>	<b>pag. 8</b>
<b>In attesa di Panama, parliamo della Gmg</b>	<b>pag. 12</b>
<b>Abbiamo bisogno di santi</b>	<b>pag. 13</b>
<b>L'uomo che cercava la felicità</b>	<b>pag. 14</b>
<b>Il gelato</b>	<b>pag. 16</b>
<b>Ricordando Valentino</b>	<b>pag. 17</b>
<b>Dall'anagrafe</b>	<b>pag. 19</b>
<b>Il sacrista umorista</b>	<b>pag. 20</b>
<b>S. Messe</b>	<b>pag. 25</b>

# Don Luigi ci scrive...

**Carissimi,**

stiamo vivendo il periodo dopo il Natale.

Abbiamo voluto conservare il presepio, sia quello in chiesa che quello sulla collina, fino alla fine di gennaio, per significare che il Natale non è passato, ma continua.

Infatti Gesù non è un ospite, pur gradito, che dopo alcuni giorni se ne torna a casa sua. È Dio che è venuto in mezzo a noi per restare con noi. Anzi, per mezzo dell'Eucaristia, continua ancora oggi ad essere presente. Le feste del mese di gennaio vogliono sottolineare che Gesù è veramente Dio, che non vuole abbandonarci.

E questo fatto è sottolineato soprattutto attraverso i vari Vangeli.

**\* Vangelo dell'Epifania.**

Gesù Bambino è veramente Dio, davanti al quale i Magi, che non sono gente qualunque, ma studiosi e sapienti, si prostrano e lo adorano come Dio.

**\* Vangelo del Battesimo di Gesù.**

Dio Padre in persona si scomoda a proclamare che Gesù è Dio, il Figlio amato, nel quale si è compiaciuto.

**\* Vangelo della 3° domenica di gennaio.**

Alle nozze di Cana Gesù dà inizio ai suoi miracoli, dimostrando che è veramente Dio.

**\* Vangelo della domenica della Sacra Famiglia.**

Gesù stesso risponde a sua Madre che deve interessarsi delle cose del **Padre** suo.

Da notare che Maria poco prima aveva domandato: *“Perché ci hai fatto questo? Tuo **padre** (Giuseppe) ed io, angosciati, ti cercavamo!”*

Gesù chiarisce che il suo **vero Padre è Dio, non Giuseppe.**



La permanenza di Dio in mezzo a noi, il fatto che non abbandona chi lo accoglie, è di grande consolazione e speranza, soprattutto in questo nostro mondo, spesso confuso, che non sa più usare bene il grande dono della libertà, che non sa più distinguere ciò che è bene e ciò che è male.

Tale fatto ci riallaccia al tema del Natale del 2017:

***“Non temere! Io sono con te!”***

La sicurezza del cristiano sta proprio in questa continua presenza di Dio in mezzo a noi.

Questo non vuol dire che tutto andrà liscio. Avremo sì anche dei momenti difficili, di buio, come li hanno avuti anche Gesù, Maria, Giuseppe, i Santi. Il fatto che Dio non ci abbandona e che come ultimo evento della vita non sarà la morte, ma la risurrezione, non ci toglierà mai la serenità di fondo, anche in mezzo alle tribolazioni.

Allora il Natale per noi cristiani non è qualcosa di passeggero, ma un evento che lascia un segno indelebile e imperituro.

Con questa speranza auguro a tutti un anno pieno di speranza. Non quella scontata e vuota, ma quella fondata sulla presenza di Gesù, venuto in mezzo a noi, morto e soprattutto risorto.

Così il Natale si ricollega alla Pasqua!

**Don Luigi**

# NUOVO IMPULSO ALL'ORATORIO

**A. INCONTRO PER TUTTI, piccoli e grandi, ogni domenica, ore 16:** momento di preghiera e di gioco insieme.

**B. INCONTRI "CONTRO-CORRENTE"**

- **bambini e ragazzi, (dalla 3<sup>a</sup> elementare alla 2<sup>a</sup> media):**

Ci troveremo ogni 1<sup>a</sup> domenica del mese: dalle ore 16.30 alle 17,30.

*3 febbraio - 3 marzo - 7 aprile - 6 maggio*

- **adolescenti - educatori, (dalla 3<sup>a</sup> media - alla 3<sup>a</sup> superiore).**

Ci troveremo il 1<sup>o</sup> sabato del mese:

*2 febbraio - 2 marzo - 6 aprile - 4 maggio,*

Con questo programma: ore 18, S. Messa - ore 19, pizza in bar (per chi vuole) - ore 20.30, incontro di formazione, di amicizia e organizzare.

- **4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> superiore:** da vedere insieme.

Si potrebbe pensare anche il martedì, con Angelo Papia e Simona.

**La catechesi** sia per i ragazzi che per le ragazze, sarà con Giovanni *ogni mercoledì, alle 20.30*. Il pulmino passerà 15/20 minuti prima.

**C. INCONTRO GIOVANI PER LA CATECHESI**

Si è pensato di fare la **catechesi** per i giovani **una volta al mese**, la 2<sup>a</sup> domenica dalle 18 alle 19, con questo calendario:

*10 febbraio - 10 marzo - 14 aprile - 12 maggio.*

Sono solo 4 volte in tutto l'anno! Penso che con un po' di buona volontà potremmo esserci e fare un bel gruppo.

**Don Luigi con Carlo, alcuni giovani e alcune mamme**

# COS'È L'ISCRIZIONE ALL'ORATORIO?

Sono quattro gli aspetti dell'iscrizione.

- **Burocratico**

- \* Come per ogni società seria, culturale, sportiva, politica, e anche amatoriale, ma soprattutto la scuola, si esige un'iscrizione formale per indicare l'appartenenza e la serietà dell'associazione, così è anche per l'oratorio.
- \* Per avere diritto a godere di un'assicurazione nei casi di infortunio o responsabilità civile.

- **Formativo**

**L'essenza dell'oratorio è la catechesi. Cos'è?**

- È la formazione cristiana, a capire come Dio è presente nella storia e nella vita di ogni persona, per guidarci e sostenerci in questo nostro mondo spesso difficile, ingiusto, ingannevole e a volte anche oppressivo.

**Tutto il catechismo si riassume** in una frase del Vangelo. Gesù dice: ***“Venite a me voi tutti che siete stanchi e oppressi e io vi darò ristoro”***.

Le parole ***“stanchi e oppressi”*** e ***“vi darò ristoro”***, hanno un senso molto ampio. Però il senso è comprensibile: Dio viene in aiuto alla nostra debolezza umana.

Come? Innanzitutto si fa uomo,



cioè stanco e oppresso come noi.

Ma soprattutto stando vicino a noi per darci forza di reagire, carica, conforto, gioia e serenità, anche in mezzo alle tribolazioni più dure.

**Per questo l'importanza maggiore è data alla catechesi.**

Se manca il punto di riferimento, dove vai a parare?

**Infatti chi è maggiorenne** è considerato “dell'oratorio”, non tanto per l'iscrizione formale, obbligatoria per i minori, ma per la frequenza alla catechesi.

- **Incontro**

Se davvero Dio si fa presente per esserci di aiuto, ne viene di conseguenza accoglierlo, incontrarsi con Lui.

Dove? Nella sua Parola, leggendo e meditando il Vangelo. Nei Sacramenti, in particolare nella Messa domenicale e nella Confessione.

- **Sociale**

Soprattutto l'oratorio domenicale aiuta i ragazzi a socializzare, con l'incontrarsi, parlarsi, giocare insieme e soprattutto rispettandosi.

Vorrei fare un'aggiunta non di poco conto, ma di importanza rilevante: **L'ORATORIO FERIALE** non è un parcheggio estivo, ma è pur sempre **ORATORIO!**

Per questo l'iscrizione si estende anche all'oratorio feriale, che avrà sì un'iscrizione a parte, ma sempre in sintonia con l'iscrizione di inizio anno di catechismo. **Su questo punto sarò molto serio!**

A questo punto vorrei rendervi conto del numero di chi è iscritto all'oratorio.

**Mentre per le elementari** ha presentato l'iscrizione quasi la totalità, così come la frequenza al catechismo (ma la frequenza alla Messa domenicale è molto inferiore), **per le medie** il numero sta diminuendo sempre più e per gli adolescenti è ancor peggio.

Per rendervi conto della situazione vi do una relazione di chi è iscritto e frequenta.

N.B. Naturalmente teniamo conto di chi frequenta altre parrocchie, sia per la catechesi che per la Messa domenicale.

<b>CLASSE</b>	<b>RAGAZZI</b>	<b>RAGAZZE</b>
<b>1<sup>a</sup> media</b>	<b>N° 4 su 9</b>	<b>N° 5 su 10</b>
<b>2<sup>a</sup> media</b>	<b>N° 4 su 6</b>	<b>N° 9 su 11</b>
<b>3<sup>a</sup> media</b>	<b>N° 3 su 6</b>	<b>N° 5 su 6</b>
<b>1<sup>a</sup> Superiore</b>	<b>N° 2 su 6</b>	<b>N° 6 su 11</b>
<b>2<sup>a</sup> Superiore</b>	<b>N° 4 su 6</b>	<b>N° 2 su 8</b>
<b>3<sup>a</sup> Superiore</b>	<b>N° 1 su 12</b>	<b>N° 2 su 7</b>
<b>4<sup>a</sup> Superiore</b>	<b>N° 4 su 10</b>	<b>N° 5 su 10</b>
<b>5<sup>a</sup> Superiore</b>	<b>N° 0 su 9</b>	<b>N° 1 su 9</b>

Questa realtà ci fa capire come si sta delineando una comunità cristiana sempre più piccola, ma che sta crescendo in qualità e convinzione, pur in mezzo a una società che invoglia a perdere sempre più i valori cristiani.

**don Luigi**

# Il nuovo gruppo “CONTRO-CORRENTE”

Se guardiamo all'età dell'adolescenza, un atteggiamento salta subito all'occhio: la reazione dei figli contro i genitori.

Si tratta di un comportamento naturale, che investe tutti gli adolescenti. Gesù compreso!

## Questo è determinato da due coincidenze di carattere psicologico.

\* **Da una parte i ragazzi** incominciano a sentire che il loro corpo sta assumendo le caratteristiche di quello degli adulti.

Ma soprattutto nel loro intimo avvertono di essere cresciuti, con il conseguente sviluppo del senso critico, per ora ancora iniziale. Per questo lo usano in modo imperfetto, rivolto quasi sempre contro i genitori e gli adulti educatori che “rompono”, piuttosto che nei riguardi degli amici e delle varie mode che danno più illusione di libertà!

\* **Dall'altra parte gli adulti, soprattutto mamma e papà,** non si rendono conto della crescita psicologica dei figli, per cui viene loro naturale trattarli come quando erano piccoli, con la continua tentazione di ritenerli quasi un loro possesso.

## La stessa cosa è avvenuta anche per Gesù.

Ne è testimone il fatto accaduto a Gerusalemme quando Gesù adolescente è stato ritrovato nel tempio.

Gesù, in un certo senso, prende le distanze da Maria e Giuseppe e va per conto suo. Si ferma al tempio senza nemmeno avvisare i genitori. Maria farà presente la sua angoscia e quella di Giuseppe, “*Figlio, perché ci hai fatto questo? Tuo **padre** e io, angosciati, ti cercavamo!*”.

Cosa risponde loro Gesù? “*Non sapevate che dovevo interessarmi delle cose del **PADRE MIO?**”.*

Vorrei sottolineare una particolarità del testo che documenta ancora più la presa di distanza da parte di Gesù con Maria e Giuseppe.



Maria lo chiama “*Figlio*” e chiama Giuseppe “*padre*”. “*Tuo padre e io*”. Gesù risponde, facendo riferimento non più a loro, ma al “**PADRE MIO**”. Quindi, anche Gesù adolescente non sfugge al comportamento comune di ogni adolescente che si stacca dai genitori.

### **Ma c'è una grande differenza tra Gesù e molti adolescenti di oggi.**

- **GUARDIAMO A GESÙ.**

Gesù prende le distanze dai suoi genitori per incontrarsi con Dio, al punto da chiamarlo “PADRE”. E lo fa con la sua testa, di sua iniziativa, non obbligato da nessuno.

- **GUARDIAMO ORA A MOLTI ADOLESCENTI DI OGGI.**

Prendono anche loro le distanze dai genitori, ma anche e soprattutto da Dio, ritenendolo non un Padre, ma un peso, un obbligo da cui staccarsi il più presto possibile. In una parola, Dio diventa un “rompiscatole”.

### **Dove sta l'origine di questa differenza? L'educazione fin da piccoli!!!**

- **GUARDIAMO A MARIA E GIUSEPPE.**

- \* **Danno a Gesù una formazione improntata su Dio.**

Come ogni famiglia ebraica, Maria e Giuseppe hanno presentato Dio a Gesù come Colui che ha liberato gli Ebrei dall'Egitto, dalla schiavitù di Babilonia; come colui che ha donato loro la terra promessa. Si tratta di un Dio misericordioso che, come nella storia del popolo ebreo non ha mai abbandonato il suo popolo, nonostante le sue infedeltà, così non abbandonerà mai e perdonerà sempre chi si pente. Sovente è proprio questo l'argomento dei salmi.

- \* **Più che l'istruzione, era l'esempio** che essi hanno dato a Gesù. Pensiamo a Maria, che al momento dell'Annunciazione si mette a completa disposizione di Dio: “*Eccomi, sono la serva del Signore; si faccia di me secondo la sua Parola*”

Pensiamo a Giuseppe, il quale, nonostante una naturale riluttanza verso Maria, ascolta Dio che lo invita a prenderla come sua sposa.

*“E Giuseppe la prese con sé come sua sposa”.*

\* **Un esempio significativo è dato dall’inizio del Vangelo** relativo al ritrovamento di Gesù al tempio: *“I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando Gesù ebbe 12 anni (12 anni era l’età in cui un ragazzo diventava adolescente) vi salirono secondo la consuetudine della festa.”. “Ogni anno - consuetudine”.*

Vuol dire che non era una volta tantum, ma un’abitudine, una continuità. Inoltre non mandano Gesù, ma lo portano con loro!



## • **GUARDIAMO ORA ALLA MAGGIOR PARTE DEI GENITORI DI OGGI.**

\* **Quali insegnamenti, quali valori trasmettono ai figli?**

Non c’è bisogno di indicarli: basta guardarsi attorno. Basta guardare chi partecipa alla Messa. Basta guardare quali sono gli obiettivi fondamentali di molti adolescenti!

\* **E l’esempio dei genitori?**

È naturale che si trasmettono ai figli i valori in cui si crede e, di conseguenza, si mettono in pratica: cioè quelli che si vivono ogni giorno concretamente! E quali sono nelle famiglie di oggi?

## **QUALI SONO LE CONSEGUENZE NEGLI ADOLESCENTI?**

- **Per Gesù.**

Educato al senso di Dio, torna a casa *“sottomesso... e cresceva in sapienza, età e grazia, davanti a Dio e agli uomini”*.

- **Per gli adolescenti di oggi?**

Dipende da come sono educati e dall'esempio che ricevono. Soprattutto se Dio che ama è presente nella loro vita. E questo fin da piccoli. È un non senso chiedere ubbidienza agli adolescenti, quando da piccoli si sono accontentati i loro capriccetti, lasciando fare ciò che volevano! Dice un proverbio: *“Non è normale mettere in acqua i remi, quando è ora di ritirarli”*!

- **Da qui nasce l'esigenza di costituire un gruppo contro-corrente, di adolescenti sull'esempio di Gesù.**

Avranno anche loro, come ogni adolescente, come Gesù, la rivendicazione della loro libertà. Ma, uniti a Gesù, prima o poi torneranno in famiglia più maturi e più consapevoli che la loro vera dignità sta nel rendersi utili alla famiglia, all'oratorio, all'intera società!

Ma questo è possibile senza che i genitori insegnano già fin da piccoli ai loro figli come sono amati da Gesù, dandoci un esempio formidabile?

**Don Luigi**

# In attesa di Panama, parliamo della Gmg

*A fine gennaio la città centramericana ospita la XXXIV Giornata mondiale della Gioventù. Università Cattolica e Servizio Giovani diocesano promuovono una ricerca per esplorare le conoscenze e i pensieri al riguardo dei giovani dai 17 ai 29 anni. La rilevazione è aperta fino al 28 febbraio*



L'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Servizio per i Giovani e l'Università della Diocesi di Milano hanno promosso l'indagine #GMG? Parliamone! per esplorare le conoscenze, le rappresentazioni e le esperienze dei giovani (17-29enni) rispetto alla Giornata mondiale della Gioventù.

In prossimità della XXXIV Giornata, in programma a Panama dal 22 al 27 gennaio, si è così avviata una consultazione mediante un'indagine quantitativa, realizzata con un breve questionario online (a questo link <https://app.urlweb.pro/s/?id=JTk2cCU5NWw1OTglQUE=&a=JTk1bCU5Mm4lOTYlQjI=>), a cui possono rispondere i giovani di età compresa tra i 17 e i 29 anni, anche se non hanno mai partecipato a una Gmg.

Oltre a compilare personalmente il questionario, tutti i giovani sono pregati di invitare i loro amici a rispondere a loro volta. La rilevazione è aperta fino al 28 febbraio. I questionari saranno trattati in forma aggregata, garantendo l'anonimato di chi partecipa. I risultati saranno resi noti nella forma del report da Cristina Pasqualini e Fabio Introini, ricercatori dell'Università Cattolica.

# Abbiamo bisogno di santi

Abbiamo bisogno di santi senza veli, senza tonaca.

Abbiamo bisogno di santi in jeans e pantofole.

Abbiamo bisogno di santi che vanno al cinema, che ascoltano musica, che passeggiano con i loro amici.

Abbiamo bisogno di santi che mettono Dio al primo posto e che eccellono nell'università.

Abbiamo bisogno di santi che trovano ogni giorno il tempo per pregare e che sappiamo innamorare nella purezza e che consacrino la loro castità.

Abbiamo bisogno di santi moderni, santi del secoli XXI, con una spiritualità incorporata nel nostro tempo.

Abbiamo bisogno di santi compromessi con i poveri e con i necessari cambiamenti sociali.

Abbiamo bisogno di santi che vivono nel mondo, si santificano nel mondo e che non abbiano paura di vivere nel mondo.

Abbiamo bisogno di santi che bevono coca cola e mangiano hotdog, che siano international, che ascoltino i Pod.

Abbiamo bisogno di santi che amino l'Eucaristia e non abbiano vergogna di bere una birra o di mangiare una pizza con gli amici il fine settimana.

Abbiamo bisogno di santi che amino il cinema, il teatro, la musica, la danza, lo sport.

Abbiamo bisogno di santi socievoli, aperti, normali, amici, allegri, che amano la compagnia.

Abbiamo bisogno di santi che stanno nel mondo e che sappiano apprezzare cose belle e pure del mondo, ma senza essere mondani.

**Papa Francesco**

# L'UOMO CHE CERCAVA LA FELICITÀ

Non aveva in mente che una cosa: trovare la felicità.

Fin da piccolo, Giovambattista Torri non pensava ad altro.

Se gli chiedevano: «Che cosa farai da grande?», rispondeva: «Il calciatore» o «Il cantante» o «Un famoso attore».

Quelle gli sembravano proprio professioni piene di felicità. Attori e cantanti non hanno forse successo da vendere? In pubblicità poi non sorridono forse a 32 denti? C'è qualcuno che dubita della loro felicità?

Quando fu più grande, Giovambattista credette che la cosa più importante per ottenere la felicità era il denaro. Entrò nel mondo degli affari e, sgobbando giorno e notte come un matto, riuscì a diventare ricchissimo. Tutti lo chiamavano «commendatore» e lo riverivano. Ma lui si sentiva tutt'altro che felice.

Viveva nel terrore che qualcuno più abile di lui gli portasse via i soldi o che gli affari cominciassero ad andar male.

Gli venne un'idea: «La felicità sta nei viaggi. Tutti quelli che viaggiano sono felici».

Detto fatto. Ritirò tutti i soldi e incominciò a viaggiare per il mondo intero. Lo vide tutto per 36 volte. Alla fine si ritrovò stanco morto e tutt'altro che felice.

Si disse: «Diventare uno scrittore di successo! Questo è la felicità». Cominciò a scrivere romanzi e saggi di mille pagine. Nel giro di qualche anno i suoi libri erano venduti in tutto il mondo e lui era celebre.

La sua faccia fu addirittura messa sulla copertina *dell'Espresso*. Ma si sentiva solo frastornato, deluso, scontento e profondamente infelice. La gente leggeva i suoi libri, ma a nessuno importava veramente dell'esistenza di Giovambattista Torri.

«La vita non ha alcun senso. La felicità non esiste!», brontolava tra sé e sé masticando pensieri sempre più cupi. Finché prese una decisione disperata. Sarebbe andato a gettarsi sotto un treno.

Più che mai risoluto a buttare quella vita che non gli dava la felicità, andò alla stazione per trovare un treno che andasse bene per il suo proposito. Era là da qualche minuto quando arrivò un lungo treno carico di operai. Sulla banchina aspettava una giovane donna che teneva in braccio un vispo bimbetto.

Un giovane operaio, sceso dal treno con la sua borsa unta e bisunta, appena vide la donna e il bambino si illuminò tutto e si diresse verso di loro. Il bambino gli buttò le braccine al collo ridendo, e tutti e tre si abbracciarono con una gioia tale che ne arrivò un po' perfino addosso al signor Giovambattista Torri.

Salirono poi su una automobile piccola piccola che si allontanò tossicchiando nel traffico della sera.

Così Giovambattista Torri scoprì che la felicità esiste. Il guaio era che lui l'aveva sempre cercata nel posto sbagliato.

*Il miracolo non è camminare sull'acqua. Il miracolo è camminare sulla verde terra nel momento presente, apprezzando la pace e la bellezza disponibili qui e ora.*

# IL GELATO

Qualche tempo fa, quando un gelato costava molto meno di oggi, un bambino di dieci anni entrò in un bar e si sedette al tavolino. Una cameriera gli portò un bicchiere d'acqua.

«Quanto costa un gelato "formula super"?» chiese il bambino. «Un euro e settanta», rispose la cameriera. Il bambino prese delle monete dalla tasca e cominciò a contarle.

«Bene, quanto costa un gelato semplice?». In quel momento c'erano altre persone che aspettavano e la ragazza cominciava un po' a perdere la pazienza.

«Un euro e venti centesimi!», gli rispose la ragazza in maniera brusca.

Il bambino contò le monete ancora una volta e disse: «Allora mi porti un gelato semplice!».

La cameriera gli portò il gelato e il conto. Il bambino finì il suo gelato, pagò il conto alla cassa e uscì.

Quando la cameriera tornò al tavolo per pulirlo cominciò a piangere perché lì, ad un angolo del piatto, c'erano 50 centesimi di mancia per lei.

Il bambino aveva chiesto il gelato semplice e non il "super" per riservare la mancia alla cameriera.

*Chi ha insegnato al ragazzo tale cortesia e attenzione verso chi lavora?*



# RICORDANDO VALENTINO

Quando la salma di Valentino era nella sala del commiato, a Costa Masnaga, ho osservato i molti fiori ai piedi della bara, con numerose dediche.

I fiori sono il simbolo di ciò che di più bello esiste sulla terra e sono un segno di grande affetto e amicizia.

Gesù stesso loda i semplici fiori del campo, molto più meravigliosi degli abiti sfarzosi del re Salomone.

Ma quello che maggiormente mi ha colpito era la varietà dei colori.

## **C'ERANO FIORI BIANCHI**

Il colore bianco è simbolo della semplicità, dell'innocenza.

Chi più semplice e innocente di Valentino?

Tutti abbiamo sperimentato la sua innocenza e semplicità. Sempre sereno, sorridente, mai imbronciato e soprattutto BUONO!

C'è un'espressione, che di solito ha un senso negativo, ed è usata per indicare l'ingenuità di una persona, "*È senza peccato originale!*", si dice.

Per Valentino il significato è quello genuino, vero. Ci riporta nel paradiso terrestre dove l'uomo non era ancora stato contaminato dal peccato originale. E Valentino era così, senza malizia, quasi uscito fresco, direttamente dalle mani di Dio.

## **C'ERANO FIORI ROSSI**

Il rosso è il colore del sangue versato per amore. Basti pensare a Gesù, che dona tutto il sangue per noi.

Tali fiori rossi esprimono il grande amore che è sorto accanto a Valentino. Dai genitori al fratello Corrado con la sua famiglia, ai parenti agli amici, compresi quelli del Centro "la Rosa", è sorta una gara di solidarietà, tale da farlo sentire importante e quasi una persona pubblica per tutto il paese.

**E tutti questi amici se li è guadagnati con la bontà.**

Valentino ci insegna che l'amicizia non va pretesa, ma va guadagnata.

**C'ERANO ANCHE FIORI GIALLI**, di un giallo brillante, intenso, vivo. È il colore del sole, il colore della luce, della gioia che riscalda il cuore e diffonde serenità.

Chiunque accostava Valentino respirava un'aria di luce, di bontà e ne restava contagiato. Si pensava di dare a lui un momento di conforto e invece era lui ad arricchire noi con il suo sorriso e la sua serenità.

E questo accadeva in ogni posto che frequentava. In famiglia, coi parenti e amici, e con tutti quelli che lo incontravano. Aveva la capacità di superare e tenere per sé le sue tante disavventure e i suoi tanti dolori. Per gli altri aveva solo sorriso e bontà.

**CERTO ORA LO PIANGIAMO, PERCHÉ CI MANCA TANTO.**

**Ma ringraziamo anche Dio per avercelo dato:** è stato come un “angelo” tra noi.

Questa espressione è di Mons. Giuseppe Molinari, allora Vicario Episcopale di Lecco, quando nel 1992, in occasione della Visita Pastorale, mi ha confidato: “Nella tua parrocchia ci sono due angeli!”. Uno di questi era Valentino.

“*Angelo*”, in greco significa portatore di liete notizie, come l'angelo Gabriele che annuncia a Maria la venuta tra noi di Dio

È stato il punto di partenza della nascita di una nuova umanità.

Così Valentino è stato per noi un angelo. Più che con le parole, lo è stato col suo esempio. È vissuto tra noi per insegnarci che esiste un altro modo di vivere, rispetto a quello del mondo, così traviato e pieno di superbia, inganni e apparenze.

Compiuta la missione l'angelo Gabriele se n'è tornato in Cielo, così anche Valentino se n'è andato in Cielo dopo averci lasciato l'esempio che si può vivere anche nella bontà e nell'innocenza in mezzo a un mondo corrotto.

A noi è stato comunicato tale messaggio : tocca a noi accoglierlo, farne tesoro e diffonderlo nei luoghi dove viviamo.

Grazie Valentino!

Don Luigi

# Dall'anagrafe

## *BATTESIMI*

Luppino Alice di Massimiliano e di Milani Greta



## *DEFUNTI*

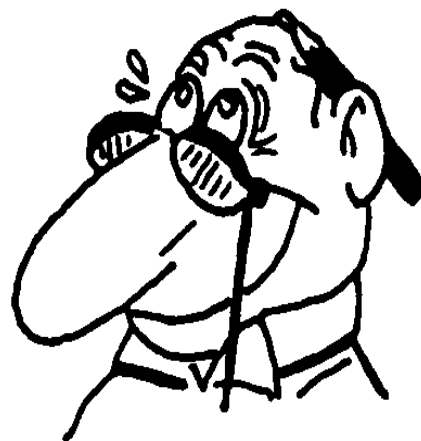
Mapelli Rodolfo di anni 54  
Beretta Antonia di anni 65  
Colombini Didoni Caterina di anni 92  
Molteni Colombo Maria Bambina di anni 84  
Perego Cattani di anni 77  
Barbieri Ermete di anni 78  
Torricelli Antonio di anni 90  
Negri Pietro di anni 83  
Cattaneo Ferdinando di anni 87  
Simonello Costanza Antonina di anni 71  
Riva Guido Valentino di anni 52



## II SACRISTA UMORISTA

Per la strada passa un frate piuttosto corpulento e uno studentello dice:

- Sembra proprio una forma di formaggio!...
- Esatto, risponde il frate: ci vuole una forma così grossa di formaggio per condire un maccherone come te!...



- Da quanti anni non vi confessate? - chiede il parroco ad un vecchietto che non ha mai veduto in chiesa.
- Da oltre venti anni, signor curato!
- E cosa avete fatto?
- Sempre il ciabattino!...

- Dialogo fra due topolini:

- Amigo, tu quale trasmissione preferisci?
- "Tutto il CACIO minuto per minuto".

- Gedeone, il beone, confida:

- Quando vado a una festa dove si beve, io sono sempre il penultimo ad uscire.
- Credevo che fossi l'ultimo.
- No, no! L'ultimo è quello che mi porta in braccio.

- La moglie, sconsolata, dice al marito:

- Mio caro, sono finita contro una cancellata!
- Ancora? E come hai fatto a non vederla?
- E come potevo? Era ...cancellata.

La moglie racconta al marito:

- Che tipo ho incontrato in città: un vero attaccabrighe. Ha cominciato a sbraitare, insultandomi e dicendomi una sfilza di parolacce!
- E dove l'hai incontrato? - chiede il marito preoccupato
- Alla Rotonda dei Mille, dove l'ho investito con l'auto.

Un alpino cade dal terzo piano. Subito si forma un crocchio di persone. Un vigile gli chiede:

- Ma come è successo?
- Non lo, sono appena arrivato anch'io...

Il dottore dice a Pierino:

- Oggi ti trovo molto meglio di tre giorni fa. Cosa hai fatto?
- Ho seguito scrupolosamente le istruzioni scritte sul flacone della medicina.
- E che cosa diceva?
- Tenere la bottiglia ben chiusa.

Renata, una signora piuttosto stagionata, va dal farmacista:

- Che cos'ha di bello per le mie rughe?
- Un grande rispetto, signora.

Il triangolo chiede al quadrato:

- Ti fidi dei tuoi angoli?
- Altro che: son tutti retti!

Pierino ha comprato una vigna molto piccola che gli dà tanta gioia. Ogni volta che la osserva, si sganascia per le risate ed esclama:

- È proprio una bella vignetta!
- Mamma, ti chiamano al telefono
- Hai domandato chi è?
- No, ma dalla voce mi sembra una faccia nuova.

Uno scheletro scappa dal cimitero con la propria lapide sotto il braccio. Un vigile urbano lo ferma e domanda:

- Cosa porti sotto il braccio?
- La mia carta d'identità!

Il piccolo Pierino, prima di andare a letto, bacia papà e mamma. La mamma chiede:

- Non dai il bacio anche alla buona domestica?
- Starei fresco! Stamattina ci ha provato papà e si è preso uno schiaffone.

Pierino sta studiando con la borsa del ghiaccio sulla testa

- Ma Pierino, cosa fai? - chiede la zia.
- Ripasso la poesia a mente fresca.

Don Giocondo, dopo aver confessato un ragazzo napoletano, immigrato a Bergamo, gli dice:

- Per penitenza reciterai il Padre Nostro
- Non lo so!
- Allora ripetilo con me: Padre nostro...
- Padre nostro
- Che sei nei cieli...
- Che sei nei cieli
- Sia santificato...
- Sia santificato
- Il tuo nome...
- Gennaro Esposito !

Una moglie telefona al medico:

- Mio marito si è ficcato in testa di essere un cavallo. Che cosa devo fare?
- Lo conduca qui da me per una visita.
- Con briglie o senza?

Dopo aver litigato con il fratellino, come purtroppo capita spesso, Pierino cerca di far la pace:

- Dai, Pinuccio, su facciamo la pace e dimmi che ore sono.
- No, no! Non te lo dico! Non te lo dico che son le nove e mezza, non te lo dico...

Un boscaiolo si reca in città per comprare un vestito nuovo. Il commesso gli chiede gentilmente:

- Che taglia?
- La legna!

Un esploratore nella foresta, vedendo arrivare un leone, pieno di paura prega:

- Signore, infondi sentimenti cristiani in questa bestia!
- Il leone, si inginocchia, fa il segno della croce e prega:
- "Signore, benedici il cibo che sto per prendere!"

Nella sala d'aspetto della stazione c'è una bilancia. Un uomo corpulento vi introduce una moneta e cerca di sapere il proprio peso. Ma la bilancia è guasta e l'indicatore si ferma a 3 chili.

Un ragazzino vispo e intelligente che assiste alla scena, esclama con meraviglia:

– Ma quell'uomo è vuoto!

– Ma come sei cambiato, Isidoro! Di colore, di faccia, di capelli...

– Ma io non mi chiamo Isidoro.

– Allora hai cambiato anche il nome...

– Mamma, perché papà è pelato?

– Perché pensa molto...

– Allora capisco perché tu hai tanti capelli!

Un giorno il re di Prussia, Federico II, ateo, visita con il fratello Enrico un monastero benedettino.

L'Abate gli fa osservare:

– Le vostre leggi contro la chiesa ci condannano ad una lenta estinzione. Ci permetta di ricevere almeno due novizi.

– Gli manderemo due asini - dice sottovoce il re al fratello.

L'abate che ha udito, soggiunge:

– E noi, maestà, in segno di riconoscenza chiameremo i due novizi con i vostri nomi: Federico ed Enrico!

– Mattia, apri la bocca!

– Perché?

– Per vedere se è vero quello che dice tuo padre: che ogni volta che apri la bocca dici una bugia.

– Ho fatto arrivare dei fiori a una signora e lei si è arrabbiata tremendamente.

– Come mai?

– I fiori erano nel vaso che mi è caduto dal balcone...

– Pierino, quanto fa  $2 + 2$ ?

– E come faccio a saperlo: ho dimenticato il calcolatore a casa.

Il nonno russa sprofondato nella poltrona. Il nipotino Pierino sale sulle sue ginocchia e gira i bottoni della giacca...

- Ma che fai, Pierino? - chiede sorpresa la nonna.
- Cerco di cambiare programma!

Al telefono se ne sentono di curiose:

- Parlo con Dell'Acqua?
- No, con Dell'Olio!
- Mi scusi: ho sbagliato bidone.

Una giovane, Fragola Zuccherini e un giovane Pompelmo Cigliagini decidono di sposarsi. Don Giocondo che benedice le nozze, chiede:

- Tu, Pompelmo, vuoi sposare Fragola?
- Sì!
- E tu, Fragola, vuoi sposare Pompelmo?
- Sì!
- Allora io vi dichiaro: Macedonia!

Il parroco Don Giocondo va a visitare una vecchietta, quasi del tutto sorda.

- Come andiamo, nonnina?
- Male! Non riesco più a sentire le sue prediche...
- Se è solo per questo, consolati: in fin dei conti non è un gran ché...
- È quello che mi ha detto anche mio marito.

Gigi, passeggiando con papà, vede un ubriaco che traballa sul marciapiedi.

- Papà, cosa manca a quell'uomo?
- A lui non manca niente, ha qualcosa di troppo...

Un tizio, dopo aver bisticciato con la moglie, scappa di casa. Verso sera, pentito, telefona:

- Cara, cos'hai preparato per cena?
- Veleno!
- Beh, allora fanne una sola porzione, io non vengo!



<b>SS. MESSE</b>		
<b>MESE DI GENNAIO 2019</b>		
<b>Lunedì 28 gennaio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Viganò Anna, Giovanni e fam. deff. Viganò Gaspare e Annamaria deff. Panzeri Carolina e Ratti Fausto
<b>Martedì 29 gennaio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	def. Ambrogina deff. Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
<b>Mercoledì 30 gennaio</b>	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Molteni Angelo, Adele e Vanna
<b>Giovedì 31 gennaio</b>		<b>S. Giovanni Bosco</b>
	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	<b>Per tutti i ragazzi e adolescenti</b>
<b>MESE DI FEBBRAIO 2019</b>		
<b>Venerdì 1 febbraio</b>	<i>ore 6 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Azzalini e Giudici
	<i>ore 9 a Nibionno</i>	deff. Pozzi Andrea, Teresa, Pietro e fam.
<b>Sabato 2 febbraio</b>		<b>Presentazione di Gesù al tempio e Benedizione delle candele</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Beretta Antonia e Suor Gianna deff. Fernanda, Giuseppe e Claudio deff. Perego Carla e coscritti leva 1941
<b>Domenica 3 febbraio</b>		<b>Giornata della Vita e Festa di S. Biagio con benedizione della gola e dei pani</b>
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Giudici Vittorina e Piero
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
<b>Lunedì 4 febbraio</b>		<b>Confessione dei malati di Nibionno</b>
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	def. Valli Carla
<b>Martedì 5 febbraio</b>		<b>S. Agata e confessione dei malati di Nibionno</b>
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	<b>Per tutte le donne</b>
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	<b>Per tutte le donne</b>
<b>Mercoledì 6 febbraio</b>		<b>Confessione dei malati di Gaggio</b>
	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Ratti Ermanno, Natale e Carolina
<b>Giovedì 7 febbraio</b>		<b>Confessione dei malati di Tabiago</b>
	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 21 ad Arcellasco</i>	<b>Incontro per gli animatori del Canto e della Musica nella liturgia</b>
<b>Venerdì 8 febbraio</b>	<i>ore 9 a Nibionno</i>	deff. Colombo Angelo e Suor Antonietta deff. Bonacina Arturo e familiari
<b>Sabato 9 febbraio</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Erma Genesio, fam. Erma e Redaelli deff. Crippa Silvio, Antonietta, Suor Giacinta, Viganò Luigi, Anna e Carolina
<b>Domenica 10 febbraio</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Giussani Silvio, Agnese e Silvana deff. Fumagalli Giovanni e Luciano, Luigi e Rina

<b>Lunedì 11 febbraio</b>	<b>Madonna di Lourdes e Giornata del malato</b>	
	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	<b>S. Rosario</b> (al posto del 13 febbraio)
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	<b>S. Messa per tutti i malati</b>
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Fumagalli Teresina, Crippa Giuseppe
<b>Martedì 12 febbraio</b>	<i>ore 9.00 all'Asilo</i>	deff. Giovenzana Attilio e Rosa
<b>Mercoledì 13 febbraio</b>	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Frigerio Luigi, Elvira Dalia e Felice deff. Magni Angela, Emilio e Beniamino
	<i>ore 20.30 S. Famiglia</i>	<b>Consiglio pastorale</b>
<b>Giovedì 14 febbraio</b>	<b>INIZIO QUARANTORE, o GIORNATE EUCARISTICHE</b>	
	<i>ore 16.30 a Nibionno</i>	<b>S. Messa e momento di adorazione</b>
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>S. Messa e momento di adorazione</b> def. Valsecchi Elio
<b>Venerdì 15 febbraio</b>	<i>ore 16.30 a Nibionno</i>	<b>S. Messa e momento di adorazione</b>
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>S. Messa e momento di adorazione</b> def. Bonacina Marinetta
<b>Sabato 16 febbraio</b>	<i>9-12 oratorio di Erba</i>	<b>Incontro catechisti. Tema:</b> La formazione spirituale del catechista
	<i>ore 15 -17 in Parrocchia</i>	<b>SS. Confessioni</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	def. Viganò Gaspare deff. Negri Simone e Giuseppina def. Borellini Siro def. Lucia
<b>Domenica 17 febbraio</b>	<b>Conclusione delle Quarantore</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam.
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per la comunità</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>Vesperi e Benedizione solenne</b>
	<i>ore 16 in Salone</i>	<b>Concerto della Banda</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Perego Carla
<b>Lunedì 18 febbraio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Pozzi Angelo, Luigi e Claudina def. Panzeri Romano
<b>Martedì 19 febbraio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Perego e Fumagalli
	<i>ore 18 a Nibionno</i>	<b>def. Riva Valentino</b>
<b>Mercoledì 20 febbraio</b>	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Negri Francesco e Emma def. Proserpio Reginetta
<b>Giovedì 21 febbraio</b>	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	deff. Sala Luigi, Davide ed Elisa
	<i>ore 20.45 a Pontelambro (Nostra Famiglia)</i>	<b>Lectio divina per gli adulti</b>
<b>Venerdì 22 febbraio</b>	<i>ore 9 a Nibionno</i>	deff. Cattaneo Edoardo, Antonio, Agnese
<b>Sabato 23 febbraio</b>	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. Brenna Gaetano e Beatrice deff. Filigura Giuseppe, Antonietta e fam. deff. Biffi Renzo e Franca
	<i>ore 21 in Salone</i>	<b>Rassegna teatrale</b>
<b>Domenica 24 febbraio</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Mainetti Primo, Antonia e Luigi
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Colombo Rodolfo e Maria Bambina

<b>Lunedì 25 febbraio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Viganò Anna, Giovanni e familiari
<b>Martedì 26 febbraio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	def. Palazzini Angela
<b>Mercoledì 27 febbraio</b>	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Corti Giuseppina e Viganò Arnaldo
	<i>ore 21 oratorio di Alzate</i>	<b>Incontro dei lettori nella liturgia</b>
<b>Giovedì 28 febbraio</b>	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	
<b>MESE DI MARZO 2019</b>		
<b>Venerdì 1 marzo</b>	<i>ore 6 in Parrocchia</i>	deff. di fam Azzalini e Giudici
	<i>ore 9 a Nibionno</i>	
<b>Sabato 2 marzo</b>	<b>9 - 12 oratorio di Erba</b>	<b>Incontro catechisti. Tema: Impariamo a gestire il gruppo dei ragazzi</b>
	<i>ore 9,30 - 12,45 Lecco (collegio Volta)</i>	<b>Incontro dei Ministri straordinari della Comunione.</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Corti Giuseppina e Viganò Arnaldo def. Rigamonti Luigi deff. Coscritti del 1941
<b>Domenica 3 marzo</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deffColombo Erminia,Carlo,Massimo,fam.
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Giussani Silvio Agnese e Silvana
<b>Lunedì 4 marzo</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Giudici Piero e Vittorina deff. Filigura Giuseppe, Antonietta e fam.
<b>Martedì 5 marzo</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Fumagalli Luigi e Giuseppina
<b>Mercoledì 6 marzo</b>	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. di fam. Spinelli e Filigura ( <i>legato</i> )
<b>Giovedì 7 marzo</b>	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	def. Gusmeroli Silvia
<b>Venerdì 8 marzo</b>	<i>ore 9 a Nibionno</i>	deff. Donghi Rodolfo, Maria e figli
<b>Sabato 9 marzo</b>		<b>Carnevale</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Erma Genesio,fam.Erma e Redaelli deff. Colombo Angelo e Suor Antonietta deff. Colombini Caterina e Renato
<b>Domenica 10 marzo</b>		<b>1° DOMENICA DI QUARESIMA</b>
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Pozzi Andrea, Teresa, Pietro e fam.
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per la comunità</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>Ora Media e pensiero di riflessione</b>
	<i>ore 16 S. Famiglia</i>	<b>Incontro dei genitori con don Cristiano</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Bestetti Alessandro, Mina e Franca
<b>Lunedì 11 marzo</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Crimalla Giuseppe e Filigura Egidio deff. Pesenti Mario e Rita
<b>Martedì 12 marzo</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Mainetti Oreste e fam. Frigerio
<b>Mercoledì 13 marzo</b>	<i>ore 6,30 in Parrocchia</i>	<b>S. Rosario</b>
	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Negri Francesco e Emma deff. Magni Angela, Emilio e Beniamino
<b>Giovedì 14 marzo</b>	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	def. Mons. Luigi Boffa def. Beretta Antonia
	<i>ore 20.45 a Crevenna</i>	<b>Lectio divina per gli adulti</b>
<b>Venerdì 15 marzo</b>	<i>ore 16,30 a Nibionno</i>	<b>Via Crucis</b>
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>Via Crucis</b>

<b>Sabato 16 marzo</b>	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. Brenna Gaetano e Beatrice deff. Negri Simone e Giuseppina
<b>Domenica 17 marzo</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Giussani Giulio, Anna e Corrado
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per la comunità</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>Ora Media e pensiero di riflessione</b>
	<i>ore 16 S. Famiglia</i>	<b>Incontro dei genitori con la psicologa Wilma Mauri</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	def. Filigura Eugenio
<b>Lunedì 18 marzo</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Bonacina Arturo e familiari
<b>Martedì 19 marzo</b>	<b>S. GIUSEPPE</b>	
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Pozzi Angelo, Luigi e Claudina
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Manfredini Giuseppe e fam. Fusi Dante e Adele deff. Filigura Giuseppe e Antonietta deff. Marocco Giuseppe, Margherita e Clementina
<b>Mercoledì 20 marzo</b>	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Corti Emilio e familiari
<b>Giovedì 21 marzo</b>	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	deff. Filigura e Pelucchi
<b>Venerdì 22 marzo</b>	<i>ore 16,30 a Nibionno</i>	<b>Via Crucis</b>
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>Via Crucis</b>
<b>Sabato 23 marzo</b>	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	def. Viganò Gaspare deff. Frigerio Luigi, Elvira, Dalia e Felice
	<i>ore 21 in Salone</i>	<b>Rassegna teatrale</b>
<b>Domenica 24 marzo</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	def. Perego Carla
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per la comunità</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>Ora Media e pensiero di riflessione</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
<b>Lunedì 25 marzo</b>	<b>FESTA DELL'ANNUNCIAZIONE</b>	
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Corti Angela e Angelo
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Viganò Anna, Giovanni e familiari
<b>Martedì 26 marzo</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Filigura e Negri
<b>Mercoledì 27 marzo</b>	<i>ore 16 a Nibionno</i>	def. Molteni Maria Bambina ( <i>coscritti</i> )
<b>Giovedì 28 marzo</b>	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	
<b>Venerdì 29 marzo</b>	<i>ore 16,30 a Nibionno</i>	<b>Via Crucis</b>
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>Via Crucis</b>
<b>Sabato 30 marzo</b>	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. Maggioni Luigi e Roberto deff. Ratti Serafino e Linda ( <i>legato</i> ) deff. Ratti Fausto e Panzeri Carolina
<b>Domenica 31 marzo</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per la comunità</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>Ora Media e pensiero di riflessione</b>
	<i>ore 16 S. Famiglia</i>	<b>Incontro dei genitori con Mons. Antonio Costabile, dell'Ufficio catechistico.</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	

